



Associazione Inti Kallpanchis
c/o Daria Bomio
Via Fontana 7a
6828 Balerna

VERBALE ASSEMBLEA

Associazione Inti Kallpanchis
11 giugno 2019, Enoteca Borgovecchio, Balerna

Ordine del giorno

1. Saluti
2. Nomina del Presidente del giorno e degli scrutatori
3. Approvazione del verbale dell'Assemblea straordinaria (9.11.2018)
4. Relazione del Presidente
5. Relazione finanziaria e rapporto di revisione 2018
6. Approvazione del conto annuale 2018
7. Messaggio di Silvano Biondi dalla Bolivia
8. Eventuali

La riunione inizia alle 20.30.

1. Saluti

Il Presidente Claudio Moro, dopo aver ringraziato il signor Crivelli e il signor Tettamanti per l'accoglienza e l'ospitalità, porge il suo benvenuto ai soci convenuti per l'Assemblea.

Moro scusa l'assenza di Athos Dillena, Marco Fantoni e Marco Romano.

2. Nomina del Presidente del giorno e degli scrutatori

Claudio Moro propone al signor Camponovo di svolgere il ruolo di Presidente del giorno.

Il signor Paolo Ottini riveste la carica di scrutatore.

3. Approvazione del verbale dell'Assemblea straordinaria (9.11.2018)

Il verbale della precedente Assemblea è approvato.

4. Relazione del Presidente

Il Presidente dell'Associazione apre la sua relazione, ricordando l'importante ricorrenza dello scorso anno, in occasione dei festeggiamenti dei 10 anni dell'Associazione e annuncia la pubblicazione della registrazione di una parte della serata sul sito (www.intikallpanchis.ch).

Claudio Moro prosegue, condividendo alcune riflessioni scaturite in seno al comitato, nel corso dell'ultimo periodo, rispetto all'evoluzione dei progetti e al futuro.

In generale il comitato ritiene necessario, dopo i festeggiamenti del decimo, rilanciare il sostegno per dare nuova linfa all'attività e alla cooperazione.

Per questa ragione, nell'intento di provocare degli stimoli, nel corso del mese di maggio, il comitato ha incontrato il professor Claudio Valsangiacomo del Centro competenze SUPSI cooperazione e sviluppo e la signora Paola Solcà del Centro competenze lavoro, welfare e società per condividere qualche pista di lavoro.

Sulla scorta di queste valutazioni, il comitato dell'Associazione ha intenzione, a breve, di organizzare uno scambio via skype con quello della *Fundación Inti Kallpanchis* per conoscersi, confrontarsi e approfondire alcune idee.

In particolare si tratterà di:

- valutare l'eventuale possibilità di creare delle sinergie tra i progetti di FUNINKA e quelli delle altre ONG attive a Cochabamba,
- analizzare la possibilità di sviluppare un progetto con l'Università *Mayor de San Simón* di Cochabamba, dove lavora Silvano,
- esplorare la risorsa offerta dalla SUPSI di svolgere uno stage professionale e infine
- individuare alcuni nuovi progetti e/o attività da segnalare alla FOSIT, al fine di ottenere aiuti e sostegno finanziario.

Il Presidente di sala, prima di procedere all'approvazione della relazione, chiede se vi siano osservazioni o domande.

Il signor Sergio Cereghetti segnala che l'Accademia di architettura di Mendrisio offre la possibilità di svolgere delle formazioni all'estero e degli stages professionali in diversi Stati. A fronte dei problemi di logistica della *Fundación Inti Kallpanchis* sarebbe interessante esplorare questo scenario di mobilità universitaria.

Anche questo scenario andrà attentamente valutato.

5. Relazione finanziaria e rapporto di revisione 2018

➤ Situazione finanziaria

Ettore Cavadini, cassiere dell'Associazione, presenta il **conto d'esercizio del 2018**.

Nel periodo dal 01.01.2018 al 31.12.2018, **le entrate**, costituite dalle tasse sociali, dalle vendite dei prodotti confezionati dall'Atelier, dalle offerte a sostegno del progetto di Sartoria e da altre offerte ammontano a **CHF 21'039.35**.

Per quanto riguarda **le uscite** l'Associazione ha destinato alla *Fundación Inti Kallpanchis* versamenti pari a **CHF 24'531.00**. A questo importo si sommano **CHF 2'361.90** per le spese di gestione del conto corrente postale, per le spese di spedizione postali e le spese amministrative, per l'allestimento del sito web e per la tassa Fosit.

Il saldo del conto di esercizio presenta quindi una **maggior uscita** di **CHF 5'853.55**.

Il patrimonio netto dell'Associazione, unicamente costituito dal saldo del conto corrente postale, al 31.12.2018, ammonta a **CHF 11'872.06**.

In merito ai costi delle spedizioni postali la signora Angela Colombo suggerisce l'invio della corrispondenza via e-mail. Purtroppo pochi soci hanno risposto all'appello di notifica del proprio indirizzo di posta elettronica. Attualmente tra i 350 indirizzi solo una decina sono di tipo elettronico.

La signora Colombo si informa sull'utilizzo dei solleciti. Ettore Cavadini risponde che l'Associazione non ha mai ricorso a questo tipo di richiesta.

➤ **Rapporto dei revisori**

Gabriele Cavadini completa la relazione finanziaria, presentando il rapporto dell'ufficio di revisione sul conto annuale, svolto dal signor Vladimiro Petito della fiduciaria CORE di Mendrisio e ne chiede la sua approvazione.

A margine di questa trattanda il signor Sergio Cereghetti lancia un'interessante idea riguardo alla possibilità di generare nuovi introiti. A questo scopo Cereghetti propone infatti di presentare ai Segretariati delle federazioni di calcio ticinesi alcuni modelli di equipaggiamento (maglia e pantaloncini) per i giocatori delle squadre, confezionati in Atelier.

La proposta verrà valutata in comitato.

6. Approvazione del conto annuale 2018

I due rapporti sono messi agli atti.

Il rendiconto finanziario 2018 è approvato.

7. Messaggio di Silvano Biondi dalla Bolivia

Il Presidente Claudio Moro legge il messaggio inviato da Silvano.

Dalla sala emergono alcune preoccupazioni riguardo all'avvicendamento della Presidenza e alla relativa "governance" della *Fundación*.

Moro invita le persone in sala a scrivere a Silvano per condividere le proprie riflessioni.

La signora Colombo ribadisce l'utilità di organizzare una visita alla *Fundación a Cochabamba*.

8. Eventuali

Ettore Cavadini segnala che a breve lascerà a Cesare Conconi la gestione contabile dell'Associazione.

I lavori assembleari terminano alle ore 21.52.

La verbalista: Daria Bomio

Balerna, 25 giugno 2019

Allegati:

- ✓ Rapporto del revisore: *chiusura annuale del conto*
- ✓ *Conto di esercizio 2018*
- ✓ *Messaggio di Silvano Biondi*

"Carissimi Amici funinkeños,

Eccoci con la nuova assemblea annuale della Associazione Inti Kallpanchis. Desidero innanzitutto ringraziare i membri del Comitato per questa loro perseveranza e solidarietà nell'accompagnare da vicino le nostre attività in Bolivia da ormai 11 anni. Approfitto l'occasione per rinnovare le mie congratulazioni per l'impeccabile organizzazione dell'anniversario dei dieci anni di vita del 9 novembre dello scorso anno, uno stimolo interessante ed importante per (ri)pensare la cooperazione. Grazie di cuore per questo vostro impegno.

Il tempo trascorre rapidamente: la Fundación Inti Kallpanchis ha compiuto 13 anni di vita in gennaio e sta affrontando un'analisi profonda della propria "ragione d'essere". In una prima riunione, realizzata un mese fa, con i membri attivi si è potuto valorare il proposito della istituzione, riconoscendone l'attualità degli obiettivi che si prefigge. Particolarmente, in una Bolivia che è cambiata e che è letteralmente fagocitata dagli impulsi di un modernismo distruttivo (in quanto a relazioni umane, condivisione di mete comuni, abbraccio di progetti di vita d'insieme, perdita di valori culturali e pure in quanto a distruzione sistematica della natura) per rimanere al passo con i tempi dell'estremo consumismo e dell'invasione di prodotti miraggio per "sentirsi diversi" e finalmente moderni. La Fundación Inti Kallpanchis, fedele ai propri valori, principi ed ideali che impulsano una visione più collettiva della vita, rimane uno spazio alternativo d'incontro e riflessione per lanciare piccole azioni che fanno dell'individuo un agente di possibile trasformazione della tormentosa e confusa realtà nella quale s'inseriscono le nostre attività.

Sembrebbero poca cosa lo sforzo e l'impegno nostro di continuare a diffondere tra i nostri partecipanti ideali di vita che vanno controcorrente, affrontando una lotta con forze disuguali (proprio da Davide e Golia) contro i mezzi massivi di comunicazione che s'infiltrano maliziosi con i loro messaggi, immagini e modelli di vita che, in un secondo e a milioni di stimoli, possono spazzar via anni di lavoro difendendo stili esistenziali più curanti dello nostro, umano ed ecologico.

È la crisi mondiale di visione della vita e di valori che, inesorabilmente, invade anche le nostre latitudini. Ciononostante: l'onestà, la trasparenza e l'amore delle nostre azioni (luce e calore per noi e gli altri proprio come il nostro sole funinkeño), il lavoro e la fatica per raggiungere il sogno, il senso d'appartenenza al gruppo (condividendone mete), la responsabilità individuale però di fronte al resto di cui si è parte, un proposito ed un progetto di vita per "crescere insieme", la costruzione di un contratto sociale, la formazione in cittadinanza attiva e responsabile, rimangono comunque gli elementi fondamentali di un motore istituzionale che spinge tutti quanti a perseverare sanamente nel cammino di "un altro mondo possibile". Non per guardare indietro, bensì per catapultarci in avanti forti nelle radici propositive delle nostre azioni ed attività quotidiane.

I mezzi (o strumenti) rimangono ancora quelli: il programma di sana terapia occupazionale con le scuole di calcio e di danza folcloristica ed il programma produttivo formativo dell'atelier di sartoria.

Fra i temi che stiamo discutendo nel seno dei membri attivi della Fundación Inti Kallpanchis rimane centrale l'analisi della continuità di Silvano come presidente del Comitato: è vero, sono anni che si affronta questo aspetto, però è giunto il tempo di farlo con maggior serietà. Quali sono gli elementi che fanno da ostacolo al ricambio al timone del naviglio funinkeño? Aspetti economici (la presidenza, un lavoro remunerativo?), aspetti di tempo disponibile, capacità effettive per condurre il destino istituzionale... fanno pensare, 13 anni dopo, in un progetto di preparazione per il cambiamento (ricordo che Vanessa Ghielmetti, quando era segretaria della FOSIT, mi diceva che era possibile pensare in un progetto per "formare" le persone adeguate che possano assumere la conduzione futura delle istituzioni, suggerenza che non appoggiavo volentieri in nome dell'importanza ancora attuale di un minimo spirito di servizio e volontariato sempre necessari in ogni società). A pochi giorni della elezione di un nuovo Comitato per la Fondazione Inti Kallpanchis, aspetti a trattarsi.

Altri elementi come la necessità di avere uno spazio proprio d'azione per "crescere insieme istituzionalmente" (il pensato e proposto Centro di alta formazione artistica sportiva) rimane centrale anche se attualmente con difficoltà di ordine legale e municipale (forse potrebbe

essere ridimensionato nel disegno iniziale per renderlo più realizzabile). Il rafforzamento istituzionale della Fundación Inti Kallpanchis con più persone disposte a sostenere le differenti attività, la ricerca alternativa locale di fondi economici per finanziare i costi operativi ancora alti (particolarmente per l'affitto del terreno per gli allenamenti di calcio e per l'affitto di vestimenta tradizionale ed i viaggi per le presentazioni della scuola di danza folcloristica), la possibilità di creare una società che s'incarichi della squadra di calcio dei giocatori maggiori a 18 anni (mentre FUNINKA continuerebbe a responsabilizzarsi della Formazione dei bambini e ragazzi dai 6 ai 17 anni), sono tutti aspetti che si dovranno affrontare e che il nuovo Comitato dovrà assumere.

Concludo questo mio messaggio in occasione della vostra Assemblea Ordinaria, ringraziandovi di cuore per la vostra disponibilità di tempo e volontà nel continuare ad appoggiare da vicino le nostre attività boliviane. Complimenti per voler continuare a pensare e realizzare questa cooperazione nord-sud.

Un abbraccio cordiale e fraterno pieno d'ammirazione ed affetto per tutti voi.

Silvano

Cochabamba, 11 giugno 2019